

Trieste, 20 novembre 2009

## COMUNICATO STAMPA

### **Art&scienza: conversazioni tra scienza, arte e fantascienza**

#### **Nell'ambito di Science+Fiction, quattro incontri organizzati in collaborazione con la Sissa**

Il Festival della fantascienza ha sempre flirtato con la scienza. Un po' a causa del vecchio equivoco che considera la science fiction come semplice letteratura d'anticipazione per traguardare il futuro, e un po' perché effettivamente quel che si pubblica su riviste come *Nature* e *Science* spesso rappresenta un potente stimolo all'immaginario dei suoi autori.

Quest'anno **Science+Fiction, il Festival internazionale della fantascienza in programma a Trieste dal 22 al 28 novembre**, cerca un salto di qualità sul versante della comunicazione scientifica, avviando un discorso più organico e sfaccettato sui rapporti tra scienza, arte e fantascienza.

Nell'ambito delle iniziative del festival, **La Cappella Underground**, in collaborazione con la **Sissa (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati)** e con l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste**, propone **quattro appuntamenti a cura del giornalista scientifico Fabio Pagan, dal 25 al 28 novembre**, nell'**Auditorium del Museo Revoltella**, sotto l'etichetta **art&scienza**.

**Scienziati, scrittori e giornalisti** animeranno per quattro pomeriggi, alle **ore 17**, degli incontri attorno a temi come le frontiere della cosmologia, le relazioni tra scienza e science fiction, il futurismo e i suoi rapporti con arte e tecnologia, i viaggi sulla Luna nel 40.o anniversario dell'impresa di Apollo 11.

Si comincerà **mercoledì 25 novembre** con un ideale omaggio alla straordinaria vicenda intellettuale di Subrahmanyan Chandrasekhar, il grande astrofisico (indiano di nascita e naturalizzato americano) che nel 1983 ricevette il premio Nobel per la fisica grazie ai suoi studi sull'evoluzione stellare. **Giuseppe Mussardo**, fisico teorico della Sissa, presenterà il recentissimo documentario **Chandra. The journey of a star**, di cui è autore per la regia di Enrico Agapito. E toccherà a **Stefano Liberati**, un giovane cosmologo lui pure della Sissa, raccontare le più ardite teorie sulla struttura dello spazio-tempo che nulla hanno da invidiare alla fantasia degli scrittori e dei registi della fantascienza.

Nel pomeriggio di **giovedì 26 novembre** sarà la volta dell'incontro con **Bruce Sterling**, uno degli ospiti di lusso di Science+Fiction 2009, massimo esponente – accanto a William Gibson – del movimento cyberpunk che negli anni Ottanta provocò una mutazione nelle tematiche e nel linguaggio della science fiction sull'onda della rivoluzione informatica. A stimolare le sue riflessioni e le sue provocazioni sui rapporti tra letteratura e tecnoscienza sarà **Giuseppe Lippi**, critico e saggista, curatore della rivista *Urania*.

Il terzo appuntamento, **venerdì 27 novembre**, sarà dedicato al futurismo, di cui quest'anno si è ricordato il centenario della nascita con il *Manifesto* di Filippo Tommaso Marinetti. Il futurismo amava (a volte fino all'idolatria) la tecnica, la scienza applicata, e immaginava di servirsene per la costruzione dell'uomo e della società di domani. Un movimento che ha segnato in profondità la cultura italiana del primo Novecento: da Balla a Depero e allo stesso Marinetti, autore tra l'altro (sempre in quel fatidico 1909) di

*Mafarka il futurista*, un romanzo immaginifico nella trama e nel linguaggio che ebbe alterne vicende per le accuse di oscenità e che solo nel 2003 ha potuto essere ristampato (dagli Oscar Mondadori) nella versione originale. Del futurismo e delle sue connessioni con la scienza, la tecnologia e la fantascienza parleranno **Gianfranco de Turrís** e **Riccardo Valla**, notissimi studiosi, saggisti e traduttori.

Infine la Luna, per ricordare i 40 anni da quel "primo passo" di Neil Armstrong proprio mentre la NASA e l'industria spaziale americana attendono le decisioni del presidente Obama sul possibile avvio concreto del programma di ritorno sul satellite di qui a un decennio. Nell'ultimo incontro di **sabato 28 novembre, Paolo Attivissimo**, esperto informatico e implacabile sbugiardatore di bufale mediatiche (<http://attivissimo.blogspot.com>) rivelerà l'inconsistenza e la paranoia delle tesi dei lunacomplottisti, secondo i quali "non siamo mai andati sulla Luna". Accanto a lui **Andrea Bernagozzi**, astronomo dell'Osservatorio della Valle d'Aosta, giovane divulgatore di scienza e vecchio appassionato di fantascienza.

#### ART&SCIENZA / Il programma

**La Cappella Underground / Science+Fiction in collaborazione con la Sissa e il Comune di Trieste / Assessorato alla Cultura**

Auditorium del Museo Revoltella  
ore 17, ingresso libero

Coordina gli incontri Fabio Pagan

25 novembre

#### **Vita e morte delle stelle**

Nane bianche e buchi neri nello spazio-tempo

Giuseppe Mussardo

Stefano Liberati

Proiezione del documentario "Chandra. The journey of a star"

26 novembre

#### **Incontro con Bruce Sterling**

Science fiction & Beyond

Cyberpunk e oltre: scienza e tecnoscienza

Bruce Sterling

Giuseppe Lippi

27 novembre

#### **L'astronave di Marinetti**

Quando il futurismo amava la tecnologia

Gianfranco de Turrís

Riccardo Valla

28 novembre

#### **Balle spaziali. Siamo davvero andati sulla Luna?**

Come smontare le tesi dei lunacomplottisti

Paolo Attivissimo

Andrea Bernagozzi

INFO

Fabio Pagan

pagan@sissa.it

cell. 333 9413626